



TAGLIO DEL NASTRO Ieri mattina la festa, nel pomeriggio il sopralluogo del presidente Mattarella, primo giorno... con premier Renzi visita le nuove scuole Muzzarelli: «Edificio all'avanguardia»

Primo giorno di scuola, ieri, anche per la nuova secondaria di primo grado Mattarella, inaugurata alla presenza delle autorità, oltre che di studenti, insegnanti, famiglie... presidente del Consiglio. Prima di arrivare a Ponte Alto per far visita alla Festa de L'Unità (approfondimento a pagina 3), infatti, il premier è passato alle Mattarella per vedere di persona la nuova scuola inaugurata ieri mattina.

Il sindaco

«Rispettiamo una promessa fatta a suo tempo in Consiglio comunale, quando avevamo detto che la nuova scuola sarebbe stata pronta per l'avvio dell'anno scolastico, e rispettiamo un impegno avviato dall'amministrazione precedente, perché una società che pensa alle scuole guarda al futuro», ha affermato il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli aprendo la cerimonia. Il primo cittadino ha parlato di «una scuola antisismica, all'avanguardia dal punto di vista energetico, ricca di dotazioni sportive, connessa e bella», facendo un richiamo forte all'importanza di «saper ascoltare per poter imparare a qualsiasi età».

Il sindaco ha quindi lanciato anche un appello ai ragazzi festanti che lo ascoltavano: «Avete un patrimonio pubblico, custoditelo per gli studenti che verranno», ricordando «l'importanza delle regole e dei principi che stavano alla base dell'agire di un uomo onesto e coraggioso come Piersanti Mattarella, a cui la scuola è intitolata, assassinato dalla mafia per la lotta per la legalità che stava conducendo, come Pio La Torre, anche se con una diversa visione politica. Se ci impegniamo a mettere al centro quei valori - ha concluso il sindaco - un futuro migliore è possibile». L'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza ha rivolto un ringraziamento particolare a genitori e insegnanti «con i quali - ha sottolineato - abbiamo fatto esercizi di democrazia: partendo da punti di vista diversi, ci siamo confrontati, abbiamo fatto una scommessa e accettato la sfida. Il risultato oggi è questa scuola e una proposta didattica innovativa. Vuol dire che si può fa-



INAUGURAZIONE
Nelle foto di Carlo Foschi, alcuni momenti del taglio del nastro delle nuove scuole Mattarella. Sotto, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e il presidente della Regione Stefano Bonaccini con uno studente

re».

«Una scuola del territorio, perché la scuola è di tutti», ha aggiunto la responsabile dell'Ufficio scolastico regionale di Modena Silvia Menabue, che ha evidenziato come «la nuova scuola offra le condizioni per poter lavorare al meglio», come ha fatto il dirigente scolastico dell'Istituto

Comprensivo 3, di cui fa parte la Mattarella, Daniele Barca: «Abbiamo un bellissimo contenitore, dotato di tutte le attrezzature per lavorare al meglio, ora dobbiamo farlo diventare la nostra casa, un 'Laboratorio delle competenze' dove i talenti di ciascuno possono venir fuori, questo il nostro compito come scuola».

Prima della benedizione da parte del vicario don Giuliano Gazzetti, il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini ha concluso la cerimonia sottolineando l'impegno della Regione «per realizzare scuole più sicure e confortevoli con 250 cantieri in essere e stanziamenti per 140 milioni di euro inseriti nel piano triennale: un investimento sulla scuola e quindi sul nostro bene più prezioso, cioè i nostri figli e nipoti. Ma un investimento importante anche per le pos-

sibilità occupazionali che apre», ha osservato il presidente Bonaccini insistendo sulle ricadute che la possibilità di avere un lavoro ha sulla qualità della vita di ciascuno. Dopo il taglio del nastro, al presidente Bonaccini, come al sindaco Muzzarelli, gli studenti hanno consegnato un badge personalizzato simile a quello che loro stessi utilizzano per l'ingresso a scuola.

All'inaugurazione hanno partecipato anche il nuovo prefetto Maria Patrizia Paba, il questore Paolo Fassari, il

procuratore capo Lucia Muzzi, il comandante dell'Accademia militare Salvatore Camporeale, il comandante della Polizia municipale Franco Chiari, rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Carabinieri. Oltre all'assessore comunale ai Lavori pubblici Gabriele Giacobazzi, erano presenti consiglieri regionali e comunali. Per studenti e insegnanti l'attività della mattinata è continuata con una serie di laboratori, tra cui uno dedicato a Piersanti Mattarella.

IL COMPLESSO Dalle aule alla sala polifunzionale Investimento da 9 milioni per una struttura sostenibile

La realizzazione della scuola Mattarella, ha richiesto un investimento complessivo di 9,2 milioni di euro, cofinanziato con contributi ministeriali erogati attraverso la Regione Emilia Romagna. La struttura si sviluppa su due piani, per un totale di 4.360 metri quadrati (2.672 metri quadrati al piano terra e 1.688 al primo piano). Gli ambienti didattici principali sono orientati verso sud e sud-est per garantire la migliore illuminazione naturale delle aule.

La struttura presenta elevati standard di isolamento termico di murature e vetrate. Ha copertura a verde, sistemi radianti a pavimento e a parete, sistemi innovativi di rinnovo dell'aria negli ambienti e impianti per la produzione di acqua calda ed elettricità attraverso fonti rinnovabili. Inoltre, è stata progettata ponendo attenzione alla massima accessibilità da parte di tutti. Con il terzo stralcio il progetto originale è stato adeguato alle nuove esigenze del sistema scolastico cittadino per accogliere la scuola secondaria di primo grado attorno a cui ruota l'Istituto Comprensivo 3.



AUSL Presentata l'iniziativa per la promozione di sani stili di vita

La salute si 'impara' anche in classe

Una serie di attività per aiutare a star bene studenti, genitori e personale

La promozione della salute e di sani stili di vita arriva puntuale sui banchi di scuola. Azienda Usi di Modena e Ufficio Scolastico proporranno per il nuovo anno scolastico, a tutte le scuole di ogni ordine e grado, le attività per aiutare a star bene e in salute gli studenti, i genitori ed il personale scolastico. I progetti di 'Sapere&Salute' - questo il nome dell'iniziativa - sono stati presentati il 12 settembre a Modena, presso il Centro Servizi dell'Ausl, nel corso di un seminario al quale hanno partecipato oltre 150 persone tra docenti e operatori sanitari. «Oggi salute vuol dire soprattutto conoscenza», ha detto il direttore Generale dell'Ausl di Modena Massimo Annichiarico (nella foto) pren-

do i lavori del seminario. «Non solo conoscenza di carattere tecnico, ma uno scambio fra operatori sanitari e corpo docente sul come integrare le competenze affinché la comunità sia sempre più il contesto che genera salute. Abbiamo una grandissima responsabilità nei confronti delle giovani generazioni ed è nostro dovere, tutti insieme, perseguire l'obiettivo di un bene comune qual è il capitale di salute di una comunità». «Le scuole rispondono



sempre in modo convinto alle iniziative di promozione della salute e la partecipazione così ampia degli insegnanti lo dimostra concretamente», ha aggiunto Pier Paolo Cairo dell'Ufficio scolastico territoriale. «Il nostro territorio ha sempre coltivato lo stretto rapporto tra salute e istruzione. La scuola, oltre a trasmettere conoscenze, deve anche fornire un percorso di educazione che non è solo trasmissione di saperi».

